



N. 15 Reg.

Comune di Santo Stefano di Cadore

Provincia di Belluno

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

seduta: **ORDINARIA**

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017-2019

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** il giorno **TRENTA** del mese di **MARZO**
alle ore **20.00** nella sede Municipale, si riunisce il Consiglio Comunale.

Intervengono i Signori:

	Presenti	Assenti
• BUZZO Alessandra	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DA RIZ Irving	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE MARIO Fabiana	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• DE MARIO Giulia	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE ZOLT Marta	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• TONON Paolo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• ZANDONELLA PITON Lara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
• MARTA Moreno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE ZOLT Riccardo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
• DE ZOLT Andrea	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TOTALI	<u>08</u>	<u>02</u>

Presiede la Sig.a Alessandra BUZZO nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il *dott. Giorgio RANZA* nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto, facendo presente al Consiglio che sono stati espressi ed acquisiti sulla relativa proposta i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 - n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con decorrenza 1 gennaio 2015 gli enti territoriali adottano il nuovo sistema contabile previsto dal D.Lgs. n.118/2011, così come integrato e rettificato dal D.Lgs. 126/2014, il quale, in attuazione della legge delega n. 42 del 2009, introduce strumenti comuni (unico piano dei conti integrato e comuni schemi di bilancio) e regole contabili uniformi con lo scopo dichiarato di addivenire al consolidamento e alla trasparenza dei conti pubblici, attuando in tal modo la cosiddetta armonizzazione contabile;

Premesso, altresì, che le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D. Lgs. n.118/2011), mentre con riferimento al prossimo arco triennale della programmazione finanziaria diventerà cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato concernente la programmazione (allegato 4/1 del D. Lgs. n.118/2011) oltre al principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n.118/2011);

Dato atto che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP – Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali:

"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni".

Richiamato, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

Dato atto che pur non essendoci uno schema comune per la redazione del Documento Unico di Programmazione, per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti è possibile la redazione di un Documento Unico Semplificato che, evitando la ripartizione, prevista dal legislatore del principio applicato della programmazione, in Sezione Strategica e Sezione Operativa, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, attraverso:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate;
- la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Rilevato che l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'ente e del contesto normativo di riferimento (nazionale e regionale) ha portato, con il necessario coinvolgimento della struttura organizzativa, alla definizione di indirizzi generali di programmazione e dei conseguenti obiettivi operativi per ogni programma, tenendo conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione;

Dato atto, altresì, che il DUP comprende, altresì, la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

6. Il programma triennale delle opere pubbliche 2017/2019;
7. Il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
8. Il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali.

Rilevato, infine, che con riferimento all'arco temporale della prossima programmazione finanziaria, 2017-2019, l'approvazione del Documento Unico di Programmazione è fissata al 31 dicembre 2016;

Visto che, pertanto, con deliberazione nr. 51 del 12-07-2016 il citato Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio 2017/2019 è stato approvato dalla Giunta Comunale e che, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione per lo stesso triennio 2017/2019 è necessario adeguarne le evidenze ;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49, l comma del D. Lgs. n.267/2000;

Visto il D. Lgs. n.118/2011,
Visto lo Statuto Comunale;
Richiamato il Regolamento di Contabilità;

Con voti favorevoli ____UNANIMI____

DELIBERA

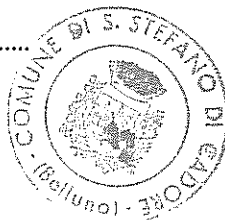
Di aggiornare il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il triennio della programmazione finanziaria 2017-2019, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

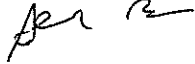
PARERE DEL RESPONSABILE SERVIZIO DI RAGIONERIA

Favorevole contrario

POMARE' rag. Dina.....



IL PRESIDENTE
Alessandra BUZZO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio RANZA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune il giorno 12 APR. 2017 ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì 12 APR. 2017

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 12 APR. 2017 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio RANZA

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3^a comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000 - n. 267, in data _____.
- E' stata REVOCATA con delibera G.C./CC n. _____ del _____.

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giorgio RANZA